



### **La campagna *Seal the Deal!***

L'ONU sta conducendo una campagna volta a incoraggiare i governi a raggiungere un accordo sul clima che sia giusto, bilanciato ed efficace, in vista dell'incontro previsto a Copenhagen dal 7 al 18 dicembre 2009.

La campagna, dal nome ***Seal the Deal!*** ("D'Accordo sull'Accordo"), ha l'obiettivo di sollecitare i leader politici, il settore delle imprese e la società civile – comprese le ONG, i gruppi comunitari sull'ambiente, i giovani e le organizzazioni religiose – ad attivarsi su scala globale per chiedere un'azione tempestiva sul cambiamento climatico.

Giungere a un accordo sul cambiamento climatico può rappresentare una via verso la ripresa economica e un investimento con un forte ritorno, oggi e per molte generazioni a venire. Ritardi e mancate azioni non fanno che peggiorare la situazione per milioni di persone – e aggravarne i costi, che ridicolizzeranno al confronto qualsiasi somma ora impiegata per il risanamento finanziario.

***Seal the Deal!***, in quanto campagna ad ampio raggio, fornisce una cornice di riferimento per l'attività di promozione pubblica dell'ONU sul cambiamento climatico nel 2009. Essa presenta una serie di eventi speciali e attività on-line che costituiscono uno slancio costruttivo in previsione del cruciale incontro delle parti di UNFCCC, la Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sul cambiamento climatico, COP15, a Copenhagen.

La campagna è incentrata sulla promozione dei seguenti cinque elementi, essenziali per raggiungere un accordo a Copenhagen:

1. E' necessaria un'azione esaustiva e tempestiva per assistere i più poveri e più vulnerabili ad adattarsi agli inevitabili impatti del cambiamento climatico.
2. I paesi industrializzati devono concordare ambiziosi obiettivi di riduzione di gas serra a medio termine.
3. I paesi in via di sviluppo devono impegnarsi a livello nazionale in azioni mirate volte alla riduzione delle loro emissioni, che vadano al di là delle attività di routine.
4. Il finanziamento e il supporto tecnologico destinati ai bisogni di mitigazione e adattamento devono essere ampliati in modo significativo, in particolare per quei paesi che sono più vulnerabili agli impatti del cambiamento climatico. Ciò include una struttura di adattamento e incentivi per ridurre le emissioni causate dalla deforestazione e dal degrado delle foreste.



5. Un meccanismo istituzionale responsabile e una struttura di governance equa devono essere stabiliti per indirizzare le risorse in modo efficiente verso i paesi in via di sviluppo.

Partecipa anche tu!

- Firma la petizione sul clima al sito [www.sealthedeal2009.org](http://www.sealthedeal2009.org) o partecipa a un evento in cui è possibile apporre il logo di *Seal the Deal!*.
- Partecipa alla Settimana Mondiale per il Clima (21-25 settembre 2009): <http://www.sealthedeal2009.org/global-climate-week>
- Entra in Twitter al sito <http://twitter.com/unepandyou>
- Cerca il Treno per Copenhagen, un'iniziativa dell'Unione Internazionale delle Ferrovie.

#### **Contatti**

**Shereen Zorba**

UN Environment Programme

+254 762 5022 / +254 713601259

[shereen.zorba@unep.org](mailto:shereen.zorba@unep.org)

**Per maggiori informazioni:** [www.sealthedeal2009.org](http://www.sealthedeal2009.org) | [www.un.org/climatechange](http://www.un.org/climatechange)